



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1032

25.12.2022 (133)

Enciclopedia - Michael Kühnen

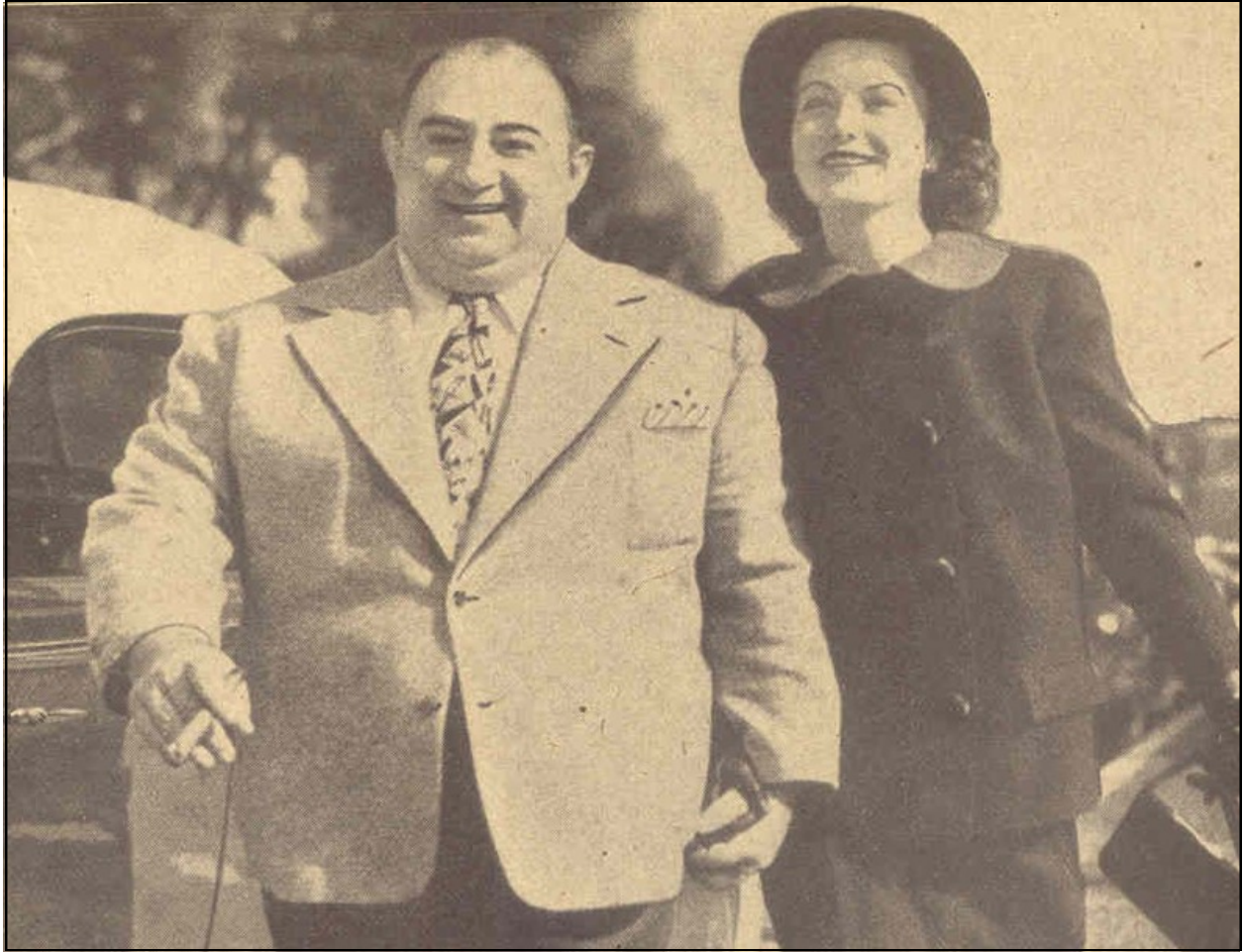
4 - ANTISEMITISMO

La razza semitica - detta anche razza del Vicino Oriente - è una peculiare razza mista, la cui principale area di insediamento è il Nord Africa e la vicina Asia e che si spinge in quest'area come cuscinetto e mediatore tra le tre grandi razze (bianca, nera, gialla). La razza semitica ha caratteristiche razziali fisiche e mentali chiare e biologicamente stabili, è quindi da considerarsi opposta alle altre razze come specie non affini.

Il tipo di razza semitica corrisponde di conseguenza anche a una visione del mondo, a un atteggiamento di vita e a una religiosità propri della razza. Nella misura in cui questi servono alla conservazione e al perfezionamento della propria specie, come ad esempio per gli arabi semiti l'Islam, non ne deriva alcun problema per le persone di razza diversa.

Nel corso della storia culturale europea, tuttavia, sono emerse influenze spirituali dall'ebraismo semitico, che sono diventate sempre più forti e che devono essere definite disastrose. Queste includono soprattutto il dogmatismo, il fanatismo, l'ideologia dell'uguaglianza e dell'individualismo, tutti elementi estranei allo spirito e all'anima ariana (vedi ariano) e che ne favoriscono la decadenza. Queste influenze si concretizzano in correnti spirituali o politiche come il cristianesimo, il marxismo, il capitalismo liberale, la psicoanalisi e simili, per finire, completamente svuotate di ogni contenuto spirituale, nel materialismo.

È contro queste influenze e correnti che si dirige la lotta intellettuale difensiva dell'antisemitismo, che in Germania trova la sua espressione politica nel punto 24 del programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, in cui la lotta contro lo "spirito materialista ebraico dentro e fuori di noi" è descritta



come un prerequisito per il recupero della comunità nazionale. L'antisemitismo è quindi una componente essenziale del nazionalsocialismo, sia come visione del mondo che come stile di vita.

Queste influenze e correnti di pensiero e di sentimento semitiche, tuttavia, non sono solo risultati accidentali dell'incontro di razze diverse, ma anche armi politiche dell'ebraismo nella sua lotta per il dominio mondiale. Il portatore di questo sforzo politico dell'ebraismo nel presente è il sionismo come potenza organizzata dell'ebraismo mondiale e quindi come movimento nazionale ebraico.

Contro questo, il partito nazionalsocialista organizza la sua lotta politica difensiva. Poiché in questa lotta il mondo islamico e gli arabi semiti non rappresentano un'ulteriore minaccia ma un auspicabile partner di alleanza, è consigliabile utilizzare il termine antiggiudaismo per la lotta difensiva intellettuale e antisionismo per la lotta difensiva politica e lasciare che il termine storico "antisemitismo" passi in secondo piano.

L'obiettivo del nazionalsocialismo in questa lotta è l'eliminazione del pericolo spirituale e politico che proviene dall'ebraismo attraverso una soluzione finale

della questione ebraica che, contrariamente alla solita propaganda atroce, non significa lo sterminio o la persecuzione del popolo ebraico, ma semplicemente rendere possibile e ripristinare la libertà dei popoli ariani secondo il loro modo di pensare, sentire e vivere.

5 - ARABRA

La razza semitica è un ibrido indipendente tra le tre razze principali (bianca, nera, gialla) con caratteristiche razziali stabili. La sua area di insediamento è l'intera costa mediterranea nordafricana, fino all'area di insediamento puramente negroide dell'Africa centrale, nonché il Vicino Oriente fino ai confini dell'area di insediamento dei Turchi e dei Persiani (vedi anche Parsi e indoeuropeismo orientale).

Il nucleo etnico della razza semitica è la famiglia di popoli degli arabi, la cui area di origine è la vastità della penisola arabica, ma che, a causa delle dinamiche di conquista dell'Islam, si è espansa su tutta la suddetta area più vasta e l'ha modellata, ma nel processo ha assorbito diversi elementi razziali, che hanno portato alla differenziazione in diversi popoli. Ciononostante, gli arabi sono da considerarsi un'unità, supportata anche dall'esistenza di un movimento nazionale arabo e dai suoi instancabili tentativi di creare una propria nazione araba.

Gli arabi sono gli alleati naturali di un'Europa nazionalsocialista:

Il nazionalismo arabo, come quello europeo, lotta contro l'imperialismo e per la libertà. Il nazionalsocialismo e l'Islam sono uniti anche dalla lotta contro la schiavitù dell'interesse come prerequisito per il socialismo non marxista. Infine, la nazione araba soffre del terrore del sionismo, che ha fondato il suo Stato pirata di Israele sul suolo arabo e ha in parte ucciso ed espulso il popolo arabo dei palestinesi, in parte lo ha sottomesso e lo opprime ancora oggi. Il sionismo, tuttavia, è noto per essere il principale nemico del nazionalsocialismo, che si oppone senza pietà al tentativo sionista di dominare il mondo. Tutti questi sono i presupposti per la formazione di un grande spazio europeo-arabo, che renda possibile il superamento dell'imperialismo delle superpotenze, costruisca un ordine economico socialista senza interessi e distrugga le pretese del sionismo.

L'unità della regione europea-araba come spazio di vita comune ha radici storiche profonde fin dall'epoca romana e consentirà la libertà e l'autosufficienza di tutti i popoli che la abitano, nonché l'indipendenza dalla dominazione imperialista in politica, economia, difesa nazionale e cultura. Per questo il nazionalsocialismo della nuova generazione punta alla creazione del Quarto Reich come ordine comune di Europa, Nord Africa e Vicino Oriente.

Il ponte tra le razze è costituito dalle molteplici schegge di razza ariana (vedi

ariani) presenti nelle aree di insediamento arabe - ad esempio le tribù berbere del Maghreb, i copti di Egitto, i discendenti cristiani dei crociati in Libano o i curdi. Questi devono essere promossi sotto tutti i punti di vista, rafforzati e reintegrati nella razza ariana, in modo da farli funzionare come una staffa dell'impero a venire, il cui principio di base non è, ovviamente, la mescolanza razziale guidata dall'internazionalismo, ma si basa sulla richiesta di segregazione razziale.

6 - MOVIMENTO SINDACALE

La crescente industrializzazione nell'habitat della razza ariana (vedi ariani) ha prodotto un numero sempre maggiore di lavoratori industriali negli ultimi cento anni e allo stesso tempo ha aggravato su scala enorme il carattere di sfruttamento del capitalismo. Le principali vittime di questo capitalismo furono i lavoratori industriali, che divennero la classe sociale più impoverita e oppressa: la classe operaia. Irresistibilmente, crebbe in loro la protesta contro la loro disperata povertà e il desiderio di un ordine socialmente giusto senza sfruttamento e oppressione - il desiderio di socialismo. Il portatore di questa protesta e di questo desiderio divenne il movimento operaio, la sua forma di espressione la lotta di classe.

Il movimento operaio subì presto l'influenza predominante del marxismo e ne adottò il dogmatismo politico e ideologico: la fede nell'uguaglianza di tutti gli uomini. L'internazionalismo e altri principi antispecie e antinaturali allontanarono completamente la classe operaia dal suo popolo, dalla sua nazione, dalla sua razza e dalle sue tradizioni.

La classe operaia doveva essere la portatrice internazionalista di una rivoluzione mondiale marxista. Questa concezione dell'obiettivo ha trasformato precocemente il movimento operaio nello strumento e nella massa manipolatrice del sionismo nella sua lotta per il dominio mondiale, allontanandolo così dal suo vero compito.

D'altra parte, però, la condizione della classe operaia sotto il capitalismo e la necessità della lotta di classe erano innegabili. Fino allo scoppio della Prima guerra mondiale, il movimento operaio non riuscì a uscire da questa tragica dicotomia tra necessità e giustificazione e dal suo abuso da parte di leader antioperai, dietro i quali si celavano interessi di potere sionisti, e rimase quindi inefficace in termini di politica di potere, anche se fu in grado di alleviare e superare concretamente alcune rimostranze.

Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale provocò un travolgente risveglio nazionale in tutti i popoli ariani coinvolti, spazzando via l'ossessione dell'internazionalismo e integrando la classe operaia nella comunità di volontà della nazione.



Nella Prima guerra mondiale l'operaio europeo, con la propria e consapevole volontà, è diventato un membro della comunità nazionale! E ha confermato questa volontà con il suo sangue e con la morte di centomila soldati. Verso la fine della guerra, tuttavia, e nel dopoguerra, divenne evidente che le democrazie occidentali con il loro capitalismo liberale rifiutavano questo sacrificio e continuavano a imbrogliare, sfruttare e opprimere la classe operaia. Così il marxismo riconquistò una parte della classe operaia delusa che lo aveva unanimemente rifiutato nel 1914/25 JdF.

Ma nel nazionalsocialismo e nel fascismo sono cresciute in Europa quelle forze politiche che sono diventate gli eredi del movimento operaio e hanno raccolto l'eredità della volontà della classe operaia della JdF del 1914/23 nelle loro tradizioni e l'hanno resa politicamente feconda.

In Germania, questo movimento operaio nazionale ha formato il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Questo partito è l'erede e l'esecutore del movimento operaio tedesco e ha iniziato a superare il capitalismo liberale, a costruire il socialismo, a fare dell'operaio un membro uguale della comunità nazionale e a imporre la classe operaia come etica obbligatoria del Nuovo Ordine per tutti i compagni nazionali. Al contrario, la tradizione marxista del movimento

operaio è diventata reazionaria a partire dal 1914/25 JdF (vedi anche reazione).

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dell'opuscolo di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

8.

Al telefono rispose l'ufficiale di servizio della sede del partito. Il Nero all'altro capo aveva evidentemente sbagliato numero. Pensava di avere il suo capo in linea e si stava scusando per essere arrivato in ritardo al lavoro... di nuovo.

Dopo aver finito, l'ufficiale di servizio disse: "Non venire al lavoro. Sei licenziato!". Poi ha sbattuto giù il telefono.

9.

Il nazionalsocialismo è vietato in Germania. Non sorprende quindi che molti compagni si siano uniti al "Partito Nazionale Democratico" (NPD) di destra durante gli anni Sessanta.

Pubblicamente dovevano fingere di essere fedeli alla democrazia, soprattutto se rappresentavano ufficialmente l'NPD in televisione, ecc.

Il compromesso di un compagno suscitò un certo clamore. Vedete, aveva l'abitudine di portare una spilla con la svastica sul retro del bavero. Sfortunatamente, il bavero è stato accidentalmente rimboccato all'indietro, esponendo così la spilla con la svastica... mentre stava rilasciando un'intervista televisiva per il partito democratico legale NPD!

I media lo adorarono. Ma l'NPD lo ha costretto a dimettersi dalla sua posizione. Questo è un problema che il NSDAP/AO non ha.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder die 20 Jahre in der Nachtzeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten Welt um den hellen Führer Adolf Hitler zu werden.

Alle Nationalsozialisten sind bereit, alle Völker- und Rassenminderheiten zu schützen und zu kämpfen um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Gefahr des biologischen Untergangs ist noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vornehmste Gegner ist aber dabei, das Volkstum - gegen alle weißen Völker (-) zu kämpfen. Seine Mittel sind Erziehung, Überzeugung und Kampferziehung.

Ein "Agit" oder "Slag", ist ein Walkampf oder ein Streikkampf, ein ein Propagandakampf innerhalb oder auf einem internationalen oder ein Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekann</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	--	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!